

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5124 del 20/09/2024
Oggetto	Riesame AIA IRCE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5358 del 19/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 3589/2023

**Oggetto: D.Lgs. 152/06<sup>1</sup>– L.R. n° 09/15<sup>2</sup> – Azienda IRCE S.p.A. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di produzione di fili di rame smaltati e cavi isolati (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO) in Via Lasie n° 12/A -**

### **LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame".

Vista la Decisione di esecuzione UE 2020/2009<sup>3</sup> della Commissione Europea del 22/06/2020 che stabilisce, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici (STS), per cui, a norma di quanto previsto dall'art. 29-octies comma 6 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è stato disposto il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto.

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

#### Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)";

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Decisione di esecuzione UE 2020/2009 della Commissione Europea del 22/06/2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 414 del 09/12/2020;

- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda IRCE S.p.A., per l'installazione in oggetto, dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 153239 del 06/11/2013 e sue successive modifiche e integrazioni.

Vista l'istanza<sup>4</sup> di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e inerente alle conclusioni<sup>3</sup> sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, presentata dall'azienda IRCE S.p.A. sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 09/06/2023 e relativa all'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di fili di rame smaltati e cavi isolati (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO) in Via Lasie n° 12/A.

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore delle trattamento di superficie con solventi organici, è costituito da:

- *Decisione di esecuzione UE 2020/2009<sup>3</sup> della Commissione Europea del 22/06/2020* che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici (STS);

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- *Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions (edizione di luglio 2018).*

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 181 del 05/07/2023 Periodico (Parte Seconda);

<sup>4</sup> Assunta agli atti di ARPAE con protocollo PG/2023/101681 del 12/06/2023;

- in data 29/02/2024 si è svolta la 1<sup>a</sup> Seduta della Conferenza dei Servizi<sup>5</sup>, in modalità di video collegamento, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 04/03/2024 è stata trasmessa la richiesta<sup>6</sup> di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 30/04/2024, l'azienda ha trasmesso richiesta di proroga<sup>7</sup> di ulteriori 30 giorni per la presentazione delle integrazioni, che è stata concessa<sup>8</sup>, fissando il nuovo termine per la presentazione della documentazione integrativa al 02/06/2024;
- in data 31/05/2024 l'azienda IRCE S.p.A. ha trasmesso<sup>9</sup> la documentazione integrativa richiesta;
- in data 23/07/2024 è stato trasmesso<sup>10</sup> lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore dell'installazione per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che l'azienda ha inviato<sup>11</sup> in data 22/08/2024.

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva<sup>12</sup> della Conferenza dei Servizi del 06/09/2024, si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA.

Visto il parere<sup>13</sup> favorevole espresso dal Comune di Imola (BO).

Visto il parere<sup>14</sup> favorevole espresso dall'Azienda USL di Imola – Dipartimento di Sanità Pubblica in data 04/09/2024 e successivamente integrato in data 12/09/2024.

Visto il parere<sup>15</sup> favorevole allo scarico in pubblica fognatura, espresso in data 12/09/2024 da Hera S.p.A. - Direzione Acqua in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato.

Visto il parere<sup>16</sup> favorevole dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

<sup>5</sup> Convocata con nota PG/2024/25125 del 08/02/2024 e verbalizzata con nota PG/2024/40878 del 01/03/2024;

<sup>6</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2024/41486 del 04/03/2024;

<sup>7</sup> Assunta agli atti con PG/2024/78499 del 30/04/2024;

<sup>8</sup> Nota agli atti con PG/2024/79529 del 30/04/2024;

<sup>9</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2024/ del 19/02/2024;

<sup>10</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2024/105368 del 07/06/2024;

<sup>11</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2024/100696 del 31/05/2024;

<sup>12</sup> Convocata con nota PG/2024/143605 del 22/08/2024 e verbalizzata con nota PG/2024/162439 del 10/09/2024;

<sup>13</sup> Protocollo del Comune di Imola (BO) n° 0031973/2024 del 19/09/2024, assunto agli atti con protocollo PG/2024/16882 del 19/09/2024;

<sup>14</sup> Protocollo Azienda USL di Imola n° 0028587/2024 del 04/09/2024, assunto agli atti di ARPAE con PG/2024/159788 del 04/09/2024, integrato con Protocollo n° 0029437/2024 del 12/09/2024, assunto agli atti di ARPAE con PG/2024/164552 del 12/09/2024;

<sup>15</sup> Protocollo del Hera S.p.A.-Direzione Acqua n° 0078429/24 del 12/09/2024, assunto agli atti con protocollo PG/2024/164727 del 12/09/2024;

<sup>16</sup> Protocollo del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale n° 17584 del 16/09/2024, assunto agli atti con protocollo PG/2024/166864 del 17/09/2024;

Tali pareri vengono allegati al presente provvedimento di Riesame, quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni.

Visto il parere<sup>17</sup> di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

Dato atto che, in relazione agli esiti della "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" eseguita dal gestore a norma del DM n° 95/2019 (ex articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), si ritiene che il sito impiantistico sia soggetto alle disposizioni di cui all'art. 29-ter, comma 1, lettera m del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e che, quindi, sussista l'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento, così come prescritto al punto 6. del Paragrafo D.1 dell'Allegato I al presente provvedimento.

Dato atto che, in data 14/06/2024, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata rilasciata Comunicazione Antimafia PR\_BOUTG\_Ingresso\_0072733\_20240614 per l'Azienda IRCE S.p.A. nella quale si attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

### Determina

**A) di rilasciare all'azienda IRCE S.p.A., nella persona del Gestore pro tempore, il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di produzione di fili di rame smaltati e cavi isolati (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO) in Via Lasie n° 12/A.**

**La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I-IV che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA.

<sup>17</sup> Agli atti con protocollo PG/2024/168092 del 18/09/2024;

2. Il presente provvedimento di Riesame dell'AIA, **revoca e sostituisce** ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 11, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. 153239 del 06/11/2013	<b>Rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale</b>
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 8049 del 21/01/2014	Posticipo al 30/08/2014 del Piano di Miglioramento per l'accessibilità in sicurezza ai punti di campionamento delle emissioni in Atmosfera.
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inserimento di una nuova macchina smaltatrice nel reparto di smalteria capillare e relativo nuovo punto di emissione identificato con E095 collegato alle emissioni del gruppo denominato in autorizzazione come Famiglia D;</li> <li>• installazione di un nuovo impianto pilota per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di smalti isolanti presso il reparto vernici;</li> <li>• eliminazione dei punti di emissione E142 ed E143.</li> </ul>
	P.G. n° 106096 del 02/07/2014	
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna	<u>Approvazione</u> degli adempimenti del <u>PIANO DI MIGLIORAMENTO</u> prescritto con il Rinnovo, <u>punto 2</u> del <u>Paragrafo D.1</u> : 2. Variante al progetto dell'impianto di prima pioggia per le acque meteoriche ricadenti previsto per le nuove aree limitrofe al nuovo impianto di produzione vernici; Presa d'atto dell'impossibilità di separazione delle acque meteoriche non contaminate dallo scarico S1, con loro convogliamento diretto in corpo idrico superficiale e accettazione della proposta dell'azienda riguardante il progetto di adeguamento dei pozzetti di campionamento. ( <u>PIANO DI MIGLIORAMENTO</u> prescritto con il Rinnovo <u>punto 1</u> . del <u>Paragrafo D.1</u> ).
	P.G. n° 127930/2014 del 29/08/2014	
3^ Modifica bis Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna	1. incremento della portata delle emissioni E200, E201 ed E202 del reparto smalteria orizzontale; 2. attivazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera nel Reparto Vernici; 3. modifica ai camini di espulsione per gli effluenti gassosi in uscita dal Katek (recuperatore di calore);
	P.G. n° 147017 del 22/12/2015	
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<u>Approvazione degli adempimenti del PIANO DI MIGLIORAMENTO</u> prescritto con il Rinnovo, <u>punto 2</u> del <u>Paragrafo D.1</u> , come modificato dalla 2^ Modifica non sostanziale di AIA relativamente a: a) modifica al piano di monitoraggio degli scarichi idrici (abolizione monitoraggio del punto di scarico S4 in canale Gambellara, definizione parametri per scarico S3); b) proposta di gestione delle acque meteoriche ricadenti all'interno dei bacini di contenimento, secondo quanto richiesto nel Rapporto Ispettivo per anno 2014.
	DET-AMB-2016-5246 del 23/12/2016	

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
		<u>Richiesta di presentare entro il 31/03/2017 soluzione di modifica della rete fognaria</u> , con una nuova soluzione che comunque impedisca l'attivazione dello scolmatore di S1 e che elimini lo scolmatore stesso.
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Modifica d'ufficio durata AIA per refuso contenuto in autorizzazione
	DET-AMB-2017-630 del 09/02/2017	
5^ Modifica bis Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione di un impianto di recupero dell'acqua dai bagni lubrorefrigeranti esausti;</li> <li>• sostituzione di macchine smaltatrici nei reparti di smalteria capillare, ampliamento smalteria e smalteria orizzontale.</li> </ul>
	DET-AMB-2017-697 del 13/02/2017	
6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Modifica relativa all'aspirazione proveniente dal forno della nuova macchina smaltatrice S031 che sarà collegata al punto di emissione E012 anziché al punto di emissione E060.
	DET-AMB-2017-3435 del 30/06/2017	
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<p>Adempimento a quanto richiesto al punto 2. della 4^ Modifica Non Sostanziale di AIA:</p> <p>2. <i>individuare una soluzione di modifica della rete fognaria o tra quelle proposte (ipotizzando, nel caso della terza opzione il collegamento all'ex-scarico S2 per l'eventuale scarico di reflui industriali residui, nel periodo invernale), ovvero una nuova soluzione che comunque impedisca l'attivazione dello scolmatore di S1 e che elimini lo scolmatore stesso.</i></p>
	DET-AMB-2017-3974 del 25/07/2017	
8^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<p>A. sostituzione di macchine smaltatrici obsolete con macchine moderne;</p> <p>B. proposta nuovo piano monitoraggio e controllo sul flusso di massa totale;</p>
	DET-AMB-2018-1428 del 22/03/2018	
9^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<p>A. sostituzione di macchine smaltatrici obsolete con macchine moderne;</p> <p>B. proposta di un nuovo piano monitoraggio e controllo sul flusso di massa totale;</p>
	DET-AMB-2019-3676 del 01/08/2019	
10^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa d'atto della documentazione trasmessa in conformità a quanto richiesto dalla 7^ Modifica di AIA;</li> <li>• Richieste da Rapporto Visita Ispettiva ST 2018.</li> </ul>
	DET-AMB-2019-5186 del 11/11/2019	
11^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<p>A. Adempimento Valutazione di impatto acustico da 5^ Modifica di AIA;</p> <p>B. Adempimenti 10^ Modifica di AIA (presentare elenco manufatti interrati, valutare la possibilità di convogliamento nello scolo Gambellara delle acque meteoriche dei coperti, realizzare un bacino di contenimento per la nuova cisterna che garantisca un volume di contenimento di 5 m<sup>3</sup>).</p>
	DET-AMB-2020-4127 del 04/09/2020	

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
12^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	A. dismissione abbattitore fumi e concentratore; B. dismissione di macchine smaltatrici obsolete del reparto verticali; C. dismissione della linea di smaltatura di filo orizzontale del reparto trafleria; D. installazione di una nuova smaltatrice orizzontale; E. proposta di un nuovo piano monitoraggio e controllo sul flusso di massa totale.
	DET-AMB-2021-334 del 26/01/2021	
13^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	A. dismissione punti di emissioni in atmosfera autorizzati; B. installazione di nuovi punti di emissione; C. modifiche su punti di emissioni già esistenti;
	DET-AMB-2022-1032 del 02/03/2022	
14^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	A. dismissione punti di emissioni in atmosfera autorizzati; B. installazione di nuovi punti di emissione; C. modifiche su punti di emissioni già esistenti; D. installazione di un impianto fotovoltaico.
	DET-AMB-2023-3755 del 24/07/2023	

3. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE-AACM, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'AIA.
3. Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
5. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE–Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM), ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i..  
ARPAE–APAM-Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare con sufficiente anticipo, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, le date previste per gli autocontrolli.  
Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE–APAM, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.
6. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE–APAM, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.

7. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per il rilascio del Riesame dell'AIA per un importo pari a 4.527,50 €, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopra citati, risulta che l'importo esatto delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell'AIA è di 5.945,00 € e, pertanto, **il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 1.417,50 €, entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino PagoPA emesso da ARPAE a seguito del rilascio della presente AIA.**

8. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:

- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).

9. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs, n° 152/06 e ss.mm.ii., è pari a dodici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'AIA nel caso in cui la ditta mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero è pari a dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.**

10. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.

11. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura ARPAE-AACM, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

12. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non

13. ARPAE-AACM esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.

14. ARPAE-AACM, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

**B) La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 9 pagine e da n° 6 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:**

**ALLEGATO I: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – IRCE S.p.A. -**

**ALLEGATO II: Confronto con le BAT Conclusions per il trattamento con solventi organici– IRCE S.p.A. -**

**ALLEGATO III: Parere del Comune di Imola (BO) – IRCE S.p.A. -**

**ALLEGATO IV: Parere di Hera S.p.A. Direzione Acqua per scarico in pubblica fognatura – IRCE S.p.A. -**

**ALLEGATO V: Parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale – IRCE S.p.A. -**

**ALLEGATO VI: Parere dell'AUSL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica – IRCE S.p.A. -**

- C) Che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.**

La Responsabile  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Patrizia Vitali<sup>18</sup>  
*(lettera firmata digitalmente)*<sup>19</sup>

---

<sup>18</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

<sup>19</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**